

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

N. 4 del 13-02-2017

**Oggetto: Partecipazione del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo al progetto finanziato dalla Regione Puglia Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro "Vivere nei Parchi Puglia A.M.I.C.A. Attività Motoria Integrata Cultura e Ambiente - Presa d'atto**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tedici** del mese di **febbraio** alle ore **16:00** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

<b>Lavarra Vincenzo</b>	<b>Presidente</b>	<b>P</b>
<b>Colucci Giuseppe</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>
<b>Asciano Giacomo</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>
<b>Cofano Donato</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>A</b>

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.  
Ostuni, li 13-02-2017

Il Direttore  
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

**PARERE CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.  
Ostuni, li 13-02-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to (dr. Quartulli Giovanni)

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### Premesso

**che** l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), a seguito di numerose evidenze scientifiche che dimostrano l'efficacia dell'attività motoria per contrastare l'insorgenza di malattie e ridurre la domanda rivolta ai servizi socio-sanitari, intende attivare percorsi culturali e di educazione ambientale che favoriscano il movimento della popolazione. Il miglioramento dello stato di salute è un processo di natura complessa, la cui continua evoluzione è associata al dinamismo del contesto socio-culturale e ambientale. In questo processo di cambiamento è necessario che le politiche di intervento di tutela della salute utilizzino nuove strategie di prevenzione delle patologie derivanti dalla sedentarietà.

**che** il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 si è posto l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze in salute, correlati agli stili di vita attraverso programmi pluriennali.

Secondo lo studio PASSI 2011-2014 In Puglia solo il 36,2% della popolazione risulta attivo, il 28,4% parzialmente attivo, mentre 38,4% è sedentario.

Nell'ambito degli interventi previsti dalla medicina preventiva, in un contesto territoriale che evidenzia una popolazione che risulta essere tra le più obese, nonché con maggiore incidenza di patologie croniche, gli obiettivi di salute che il programma intende raggiungere sono:

- il miglioramento dello stato di salute, con conseguente riduzione di domanda di servizi socio-sanitari;
- l'*empowerment* individuale e collettivo;
- l'adozione di correnti stili di vita e contrasto alla sedentarietà, all'obesità e alle malattie cronico degenerative;
- la consapevolezza delle risorse del territorio, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia delle biodiversità;
- la valorizzazione del cibo a *KM 0* e del turismo locale;
- l'interazione individuale e collettiva tra il nucleo familiare e il gruppo;
- il modellamento positivo delle conoscenze e delle abitudini, già in età pediatrica;
- l'abbattimento delle disuguaglianze di salute è integrazione socio-culturale del nucleo familiare in cui è presente soggetto affetto da disabilità fisica/sensoriale/relazionale (Sindrome di Down).

**che** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 867 del 29.04.2015 per promuovere azioni mirate al cambiamento degli stili di vita nella popolazione pugliese ha assegnato un finanziamento al programma regionale denominato "Vivere nei Parchi – PugliA.M.I.C.A." (Attività Motoria Integrata Cultura e Ambiente);

**che** tale programma si svolgerà attraverso l'attivazione di percorsi culturali volti a favorire corretti stili di vita, al fine di prevenire patologie cardiovascolari e metaboliche attraverso la promozione dell'attività fisica e al contrasto della sedentarietà, dell'obesità e delle malattie cronico degenerative.

**Che** la Sezione "Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione" (P.A.T.P.) della Regione Puglia con nota AOO\_152/1255 del 4.02.2016 ha richiesto esplicita manifestazione d'interesse a tutti i Gestori delle Aree Protette presenti sul territorio quali partner di progetto.

**Che** con nota prot. AOO\_152/1528 il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ha aderito alle attività progettuali.

**Che** il costo complessivo del progetto "Vivere nei Parchi – PugliA.M.I.C.A." è pari a € 300.000,00 con una ripartizione delle risorse finanziarie tra i partner dello stesso tra cui gli Enti Gestori delle aree Protette a cui è destinata un finanziamento di € 15.000,00 ciascuno.

**Che** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 781 del 31.05.2016 si è proceduto ad approvare il progetto e ad autorizzare la sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia ed Enti Parco.

Le attività relative al progetto "Vivere nei Parchi – PugliA.M.I.C.A." intendono favorire la partecipazione della popolazione pugliese a percorsi di cammino e attività ludico – ricreative e culturali, da svolgersi all'interno delle Aree Protette della Regione Puglia.

Interventi specifici sullo stile di vita, possono influenzare il metabolismo, la salute ed il comportamento futuro del soggetto. L'attività motoria rappresenta uno strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni psico-fisiche e favorire la socializzazione tra il

singolo e la comunità, nel rispetto di eventuali disabilità, producendo benefici in termini di benessere e di sostenibilità ambientale.

Punto di forza del progetto è la promozione del movimento, tramite il coinvolgimento delle famiglie e l'inclusione sociale in presenza del soggetto con disabilità fisica/sensoriale/relazionale (sindrome di Down). L'attivazione di percorsi intersettoriali, volti a stimolare l'autonomia e l'integrazione individuale collettiva in contesti ricchi di relazioni sociali significative, stimoli culturali orientati alla valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio. Il progetto prescindere dall'età dei partecipanti in quanto prevede la formazione di gruppi familiari per il quale è prevista la presenza di un *walking leader* e di diverse professionalità competenti e vari ambiti di intervento complementari tra loro. Il soggetto con disabilità fisica/sensoriale/relazionale (sindrome di Down), parteciperà alle attività del gruppo, grazie a percorsi individuati e condivisi con la famiglia. I soggetti affetti da patologie del metabolismo e/o dell'apparato cardiocircolatorio, in quanto ritenuti a rischio, per essere ammessi alle attività progettuali saranno sottoposti a valutazione medica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., che provvederanno a prescrivere l'attività fisica adattata.

Per l'espletamento delle attività i soggetti gestori delle Aree protette dovranno:

- a. istituire una segreteria organizzativa per la pianificazione e gestione delle attività di progetto;
- b. avvalersi di personale quale *walking leader/esperti* in attività motoria, in educazione micologica, alimentare, ambientale, archeologica e culturale, ecc.;
- c. definire itinerari percorsi multidisciplinari, attraverso:
  - la pratica del *Walking* e *nordic walking*, esecuzione di balli, esercizi a corpo libero e di discipline orientali, attività personalizzata per il soggetto affetto da disabilità fisica/sensoriale/relazionale (Sindrome di Down), ecc.;
  - l'attivazione di percorsi gastronomici finalizzati alla promozione dei prodotti locali attraverso "laboratori del gusto", con lezioni teoriche-pratiche di educazione alimentare;
  - lo svolgimento di lezioni teorico-pratiche di educazione ambientale volte alla conoscenza e valorizzazione del territorio e della biodiversità;
  - l'attivazione di percorsi culturali, alla scoperta del patrimonio geologico, marino, archeologico-culturale e folkloristico regionale, da adattare ad eventuali disabilità fisiche/sensoriale/relazionale (Sindrome di Down);
- d. reclutare i partecipanti, secondo le modalità descritte nel progetto;
  - a. trasmettere la documentazione, come da cronoprogramma riportato nel progetto operativo;
  - b. predisporre un calendario delle attività, con indicazioni di sedi e orari di svolgimento;
  - c. monitorare le presenze dei partecipanti su apposito registro, ai fini della valutazione degli indicatori di esito e comunicarne i relativi dati mensilmente all'esperto in comunicazione;
  - d. gestire la stipula dei contratti alle figure professionali coinvolte nelle attività progettuali;
  - e. prevedere forme di premialità allo scopo di incentivare la partecipazione;
  - f. inviare una dettagliata relazione sullo stato dell'arte delle attività e sulla criticità emerse alla Sezione P.A.P.T., in coincidenza con le verifiche degli indicatori di esito.

Gli enti gestori delle Aree protette si impegneranno a:

- stipulare idonea polizza di assicurazione a favore dei partecipanti per tutta la durata del progetto, sollevando la Regione Puglia da ogni responsabilità in caso di infortunio.
- a comunicare alla Regione Puglia l'elenco delle consulenze e incarichi professionali affidati per l'esecuzione dell'incarico.

Ogni Ente Gestore delle Aree protette trasmetterà le schede di iscrizione alla Sezione regionale "P.A.T.P." che in presenza di patologie dichiarate o di disabilità fisica, sensoriale /relazionale (sindrome di Down), informerà i dipartimenti di prevenzione della Asl di competenza per la valutazione medica e dell'Università. invierà le schede all'esperto di comunicazione sanitaria, in coincidenza della verifica degli indicatori di esito *in itinere* e *post*, come da cronoprogramma. Realizzerà le relazioni sullo stato dell'arte delle attività alla Sezione regionale "P.A.T.P." in coincidenza con le verifiche degli indicatori di esito *in itinere* e *post*.

Le attività si svolgeranno con cadenza settimanale nei giorni di sabato e domenica e per una durata di n. 2 ore giornaliere per gruppo, un'ora da riservare all'attività motoria e un'ora alle altre

tematiche (educazione ambientale, alimentare, culturale, ecc.) nei mesi di aprile-luglio e settembre-ottobre per un numero complessivo di 24 settimane l'anno (48 nei 2 anni di progetto) con un numero minimo di partecipanti per gruppo pari a 25.

Il coordinamento di tutte le attività previste da progetto sarà svolto dalla Sezione "Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione" (P.A.T.P.) della Regione Puglia.

**Premesso** quanto sopra si propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto dell'avvenuto finanziamento al Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo da parte della Regione Puglia Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro del progetto "Vivere nei Parchi" – Puglia A.M.I.C.A. Attività Motoria Integrata Cultura e Ambiente;
- di demandare l'attuazione delle fasi successive alla realizzazione del progetto agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi,

### **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**SENTITA** la Proposta del Direttore

**VISTO** l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio;

**CON** voti unanimi resi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

- **di prendere atto** dell'avvenuto finanziamento al Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo da parte della Regione Puglia Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro del progetto "Vivere nei Parchi" – Puglia A.M.I.C.A. Attività Motoria Integrata Cultura e Ambiente;
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, l'attuazione delle diverse fasi di progetto così come stabilito dalla Sezione "Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione" (P.A.T.P.) della Regione Puglia, riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

### **D E L I B E R A**

**DI RENDERE** la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

**Il Presidente**

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

**Il Segretario Verbalizzante**

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

**Il Responsabile**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

**Il Segretario Verbalizzante**

dr. Ciola **Gianfranco**